



DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO COMUNALE

N. 22 DEL 07/02/2020.

**OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE MONTASCALE PER DISABILI -
PERIODO 16/04/2020 - 15/04/2025 - IMPEGNO DI SPESA E DISPOSIZIONI
A CONTRARRE.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- presso il Municipio (n. 1), la Scuola Primaria “G. Mazzini” (n. 2) di P.zza E. Toti, e l’edificio ex-IAL di Via C. Battisti (n. 1) sono installati complessivamente n. 5 impianti montascale per disabili i quali necessitano di assistenza e verifiche periodiche per il loro corretto funzionamento e per il rispetto della normativa vigente;
- presso la Biblioteca comunale sita in via Magenta n. 128 è installato un montascale, che – nell’ambito dei lavori di ristrutturazione di Villa Isacchi Lotto n. 4 - verrà a breve dismesso e non necessita quindi di manutenzione;
- in contratto di manutenzione degli impianti di cui sopra scadrà il 31/03/2020;

Considerato che risulta necessario procedere ad affidare ad una ditta specializzata il servizio di manutenzione ordinaria al fine del mantenimento in efficienza degli stessi, per il periodo 16/04/2020 – 15/04/2025 (per un totale n. 10 verifiche semestrali per impianto) e per un importo stimato annuo pari ad € 1.200,00.= oltre IVA 22% (i costi derivanti dalla valutazione dei rischi interferenti sono stati valutati pari a € 0,00 in quanto il servizio ha una durata non superiore a 5 uomini-giorno), quindi per complessivi € 6.000,00.= oltre IVA 22%;

Preso atto che il servizio in oggetto non è attualmente disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o con convenzione Consip e, pertanto, verrà richiesta un’offerta a tutti gli operatori in possesso dei requisiti richiesti sulla piattaforma Sintel di Regione Lombardia;

Ritenuto di stabilire che il servizio venga affidato secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 36, comma 9-bis, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Ritenuto di approvare i documenti allegati alla presente e costituiti da:

- capitolato speciale d’appalto;
- schema lettera d’invito;
- modello “allegato A” – domanda di partecipazione e dichiarazioni;

- modello “allegato C” – dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;
- modello “allegato D” – dichiarazione inesistenza situazioni di conflitto di interessi;

Ritenuto di procedere alla stipula del contratto “a corpo” mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, ai sensi dell’art. 32, comma 14, D.lgs. 50/2016;

Visto il D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 e il D.P.R. 207/2010 e s.m.i., per le parti ancora applicabili;

Visto il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il decreto sindacale n. 49 del 20.05.2019, con il quale veniva nominato Responsabile del Servizio Tecnico;

D E T E R M I N A

- 1) Di prendere atto delle premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di procedere all'affidamento del servizio di manutenzione di n 4 montascale per disabili a piattaforma ribaltabile presenti all'interno di alcuni stabili di proprietà comunale (Municipio, Scuola Primaria “G. Mazzini” ed edificio ex-IAL) per il periodo 16/04/2020 – 15/04/2025 (per un totale n. 10 verifiche semestrali per impianto) per un importo stimato annuo pari ad € 1.200,00.= oltre IVA 22% (i costi derivanti dalla valutazione dei rischi interferenti sono stati valutati pari a € 0,00 in quanto il servizio ha una durata non superiore a 5 uomini-giorno);
- 3) Di prendere atto che il servizio in oggetto non è attualmente disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o con convenzione Consip e, pertanto, verrà richiesta un'offerta a tutti gli operatori in possesso dei requisiti richiesti sulla piattaforma Sintel di Regione Lombardia;
- 4) Di stabilire che il suddetto servizio venga affidato secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 36, comma 9-bis, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 5) Di approvare i documenti allegati alla presente e costituiti da:
 - capitolato speciale d'appalto;
 - schema lettera d'invito;
 - modello allegato “A” – domanda di partecipazione e dichiarazioni;
 - modello allegato “C” – dichiarazione ai fini tracciabilità flussi finanziari
 - modello “allegato “D” – dichiarazione insussistenza condizioni conflitto interessi;
- 6) Di dare atto che l'importo del servizio da affidare è quantificato in € 6.000,00, oltre IVA 22%,
- 7) Di prenotare la somma complessiva € 7.320,00.= compresa IVA 22%, imputandola in bilancio

come di seguito indicato:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	COMP/FPV	ESERCIZIO	CAPITOLO/ARTICOLO	IMPORTO
04.02.U.1		U.1.03.02.09.008		COMP	2020	4237/320	€ 732,00
04.02.U.1		U.1.03.02.09.008		COMP	2021	4237/320	€ 732,00
04.02.U.1		U.1.03.02.09.008		COMP	2022	4237/320	€ 732,00

codice cofog:9.1.2

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	COMP/FPV	ESERCIZIO	CAPITOLO/ARTICOLO	IMPORTO
01.05.U.1		U.1.03.02.09.008		COMP	2020	1537/320	€ 732,00
01.05.U.1		U.1.03.02.09.008		COMP	2021	1536/303	€ 732,00
01.05.U.1		U.1.03.02.09.008		COMP	2022	1536/303	€ 732,00

codice cofog: 1.3.4

€

CIG: Z7C2BBC19C

- 8) Di dare atto che la forma del contratto sarà quella della corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente nello scambio di lettere, ai sensi dell'art. 32, comma 14 ultimo periodo, del D.lgs. 50/2016;
- 9) Formano parte integrante del presente atto:
 - capitolato speciale d'appalto;
 - schema lettera d'invito;
 - modello "allegato A" – domanda di partecipazione e dichiarazioni;
 - modello "allegato C" – dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;
 - modello "allegato D" – dichiarazione inesistenza situazioni di conflitto di interessi;

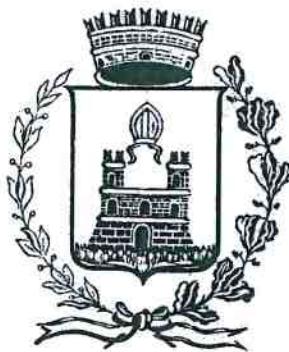
La presente determinazione viene trasmessa al Servizio Finanziario e di Ragioneria per i provvedimenti di competenza.

Cislago, 07/02/2020.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO COMUNALE

Firmato digitalmente

Dott.ssa Marina Lastraioli



**COMUNE DI CISLAGO
(PROVINCIA DI VARESE)**

--

SERVIZIO TECNICO

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI
MONTASCALE/SERVOSCALA INSTALLATI NELLE
PROPRIETA' COMUNALI**

ANNI 2020-2025

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Cislago, gennaio 2020

Il Responsabile del Procedimento
geom. Fabio Franchi

Il Responsabile del Servizio Tecnico
dott.ssa Marina Lastraioli

Art. 1 – Oggetto e durata dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la manutenzione – come meglio specificata negli articoli seguenti – degli impianti montascale/servoscala posti al servizio degli stabili di proprietà del Comune di Cislago
La manutenzione oggetto dell'appalto avrà una durata di mesi 60 decorrenti dal 16/04/2020, anche in pendenza della stipula del contratto.

Nel caso di installazione da parte del Committente di nuovi impianti montascale/servoscala, è facoltà dello stesso assegnare o meno alla Ditta Manutrice la manutenzione di tali nuove apparecchiature, secondo la procedura riportata nel successivo articolo 5 - "Nuovi impianti".

Art. 2 – Ubicazione e tipologia impianti

Gli impianti di montascale/servoscala oggetto del servizio sono di seguito elencati:

- a) Scuola Elementare “G. Mazzini” P.zza E. Toti n. 19: marca Ceteco mod. “TPC 150 PREMIER”;
- b) Scuola Elementare “G. Mazzini” P.zza E. Toti n. 19: marca Ceteco mod. “TPR 150 PREMIER”;
- c) Municipio – P.zza E. Toti n. 1: marca Garaventa lift mod. GSL/03
- d) Fabbricato ex IAL - via C. Battisti n. 825: marca Vimec mod. V65 N.

Art. 3 - Ammontare dell'appalto – canone

L'importo stimato complessivo del servizio di manutenzione a base di gara compreso nel presente appalto, ammonta a euro 1.200,00 annui, al netto dell'IVA 22%. L'importo del canone a base di gara è, quindi, pari a € 300,00 annui per impianto, al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza.

L'importo complessivo quinquennale presunto ammonta a euro 6.000,00, esclusa I.V.A. 22%.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze sono valutati pari a euro 0,00 (zero) in quanto il servizio ha una durata non superiore ai 5 uomini-giorno/anno (art. 26, comma 3-bis, D.lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Per le prestazioni di manutenzione riportate dal presente Capitolato, viene corrisposto alla Ditta Manutrice un compenso, al netto del ribasso offerto, in relazione agli impianti effettivamente in funzione.

Il servizio verrà remunerato con un canone semestrale, nel seguito denominato sinteticamente Canone, nel quale sono ricomprese tutte le prestazioni di manodopera, le forniture di materiali ed i noleggi di macchinari atti alla loro messa in opera nonché tutti gli oneri accessori per eseguire tutte le opere costitutive del servizio indicate nel presente Capitolato.

L'importo del Canone da corrispondere alla Ditta Manutrice è dato dalla somma dei singoli canoni semestrali di manutenzione degli impianti definiti nell'art. 2, al netto del ribasso offerto dalla ditta risultata vincitrice.

Nell'eventualità che nel corso del presente Appalto si riscontri la necessità di variare in più o in meno la consistenza numerica degli impianti servoscala/montascale si procederà al ricalcolo del canone semestrale complessivo.

Qualora il Committente ritenga di escludere qualcuno degli impianti dal contratto di manutenzione per ragioni legate alla dismissione o alla eventuale sospensione del servizio degli impianti, il relativo canone non è più dovuto dal semestre successivo a quello dell'eliminazione dell'impianto dal monte di quelli in manutenzione, eliminazione formalizzata a seguito di email pec inviata dal Committente alla Ditta Manutrice con almeno 7 giorni di anticipo dalla data di esclusione dell'impianto ivi indicata.

Le modalità di corresponsione del Canone e quanto a ciò attinente sono indicate nell'articolo denominato “Pagamenti”.

Art. 4 - Condizioni generali per l'esecuzione del servizio.

La Ditta Manutentrice dovrà assicurare il servizio con modalità, termini e condizioni stabilite dal presente capitolato; si precisa che deve intendersi per manutenzione ordinaria e programmata, l'effettuazione di una metodica vigilanza di tutti gli impianti allo scopo di assicurare una ininterrotta efficienza.

Tutti gli interventi necessari per una corretta conduzione e i programmi manutentivi svolti in forma predittiva e non, seguiranno le operazioni stabilite e previste dalle case costruttrici, nel completo rispetto delle Leggi, dei codici e dei regolamenti in vigore che fungeranno pertanto da riferimento primario unitamente a quanto esplicitato nel presente Capitolato.

Sicurezza e caratteristiche tecniche degli impianti saranno mantenute almeno allo stesso livello dello stato esistente al momento della sottoscrizione del contratto di cui al presente Capitolato e per tutta la durata dello stesso.

La Ditta Manutentrice deve essere in grado di operare sugli impianti di cui al presente Capitolato ed in generale di marche/costruzione diverse; non avrà, pertanto, scusanti qualora sia costruttrice o concessionaria di una sola determinata marca.

Nel caso in cui un impianto richieda una frequenza maggiore delle operazioni sotto citate o di altre, per Legge comunque necessarie, la Ditta Manutentrice dovrà adeguare il programma di manutenzione senza alcun onere aggiuntivo per il Committente.

La Ditta Manutentrice si impegnerà, nel caso di sostituzione di componenti, a mantenere l'integrità progettuale e funzionale degli elevatori.

Le parti d'impianto sostituite o gli impianti di nuova fornitura, se diversi dalle/dai precedenti, andranno condotte e sottoposte a manutenzione con adeguati programmi senza oneri aggiuntivi per il Committente.

La Ditta Manutentrice è tenuta a collaborare con i Tecnici dell'Ufficio Tecnico del Committente allo scopo di adeguare il servizio alle esigenze dell'utenza.

La Ditta Manutentrice deve avvalersi di tecnici formati e abilitati secondo la norma.

La Ditta Manutentrice deve disporre dei pezzi di ricambio e della componentistica compatibili con le caratteristiche originali degli impianti elevatori. La Ditta Manutentrice deve essere in grado di relazionare adeguatamente sugli stati d'uso e sulla qualità delle prestazioni degli impianti stessi. A tal fine si veda anche quanto riportato nel successivo articolo denominato "Verifiche di conformità".

Art. 5 – Nuovi impianti

In caso di installazione di nuovi impianti in immobili gestiti dal Committente, verrà richiesto alla Ditta Manutentrice di formalizzare una proposta di canone di manutenzione semestrale per il nuovo impianto. Tale canone sarà da intendersi relativo a tutte le condizioni contrattuali contenute nel presente capitolato e quindi paritetico, come servizio, agli impianti già in manutenzione. La proposta di canone deve pervenire entro sette giorni dall'invio della richiesta del Committente.

Il canone proposto per il nuovo impianto deve essere economicamente allineato ai canoni in essere per impianti simili già ricompresi nella manutenzione. Il Committente potrà richiedere eventuali modifiche al canone proposto sulla base di valutazioni economico-tecniche da rapportare agli impianti esistenti. Qualora non venga raggiunto l'accordo economico tra Committente e Ditta Manutentrice, il Committente potrà rivolgersi ad altra Ditta per la manutenzione del nuovo impianto. Se il Committente accetta il canone per il nuovo impianto proposto dalla Ditta Manutentrice, eventualmente corretto/rivisto in accordo tra le parti, verrà inviata dal Committente una precomunicazione di accettazione del canone alla Ditta Manutentrice e successivamente verrà formalizzata una variazione al contratto di manutenzione che includa il nuovo impianto nel monte impianti in manutenzione, con il canone contrattato. La manutenzione avrà inizio dalla data in cui il Committente comunicherà al Comune competente per territorio la messa in esercizio dell'impianto.

Art. 6 – Definizione di manutenzione

I servizi di manutenzione richiesti sono così definiti:

MANUTENZIONE PROGRAMMATA – ORDINARIA: consiste nel verificare periodicamente gli impianti secondo quanto prescritto dalle normative vigenti; è comprensiva degli interventi e della sostituzione dei componenti necessari per garantire il regolare esercizio dell'impianto, come meglio specificato negli artt. 7 e 8 del presente capitolo.

MANUTENZIONE MIGLIORATIVA – STRAORDINARIA: consiste nell'esecuzione di lavori o adeguamenti richiesti dalla stazione appaltante, non riconducibili alla manutenzione programmata, oppure necessari per mettere a norma gli impianti a seguito dell'entrata in vigore di nuove disposizioni di legge nel corso del contratto.

REPERIBILITA' E PRONTA DISPONIBILITA': consiste nell'intervenire 24 ore su 24 per eliminare qualsiasi fermata, comunque determinata, degli impianti oggetto dell'appalto.

Il Fornitore dovrà garantire, per tutta la durata del contratto, la propria reperibilità nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) dalle 8.00 alle 18.00 mettendo a disposizione del Comune di Cislago un numero di telefono unico a cui far pervenire le segnalazioni di eventuali anomalie tecniche.

Le prime 20 segnalazioni annue sono comprese nel canone e non sarà riconosciuto all'aggiudicatario alcun compenso per il diritto di chiamata. Le 20 segnalazioni comprese nel canone annue non sono cumulabili.

Per ognuna delle ulteriori segnalazioni annue (dalla 21° in poi) sarà riconosciuto al Fornitore un compenso, non incluso nel canone, pari a 50,00 (Cinquanta/00) Euro, scontato applicando la percentuale di ribasso offerta dall'aggiudicatario sul canone.

Art. 7 – Modalità e prescrizione della manutenzione programmata ordinaria

La manutenzione programmata deve avere cadenza semestrale (ovvero con la periodicità indicata dal produttore dell'impianto).

La ditta affidataria dovrà fornire al Comune di Cislago un calendario degli interventi, da concordare con l'Ufficio Lavori Pubblici.

Lo scadenzario degli interventi manutentivi, con l'indicazione dei vari impianti, andrà consegnato alla direzione dell'esecuzione entro 15 giorni dalla data di inizio del servizio (quindi entro il 02/05/2020) e dovrà essere rigorosamente rispettato.

Ogni intervento di manutenzione programmata dovrà essere registrato su apposite schede di manutenzione sulle quali andranno indicati data, ora, tipologia intervento, problemi riscontrati, azioni adottate e necessarie per la risoluzione dei problemi, nominativo del tecnico inviato e nominativo del personale in loco per la verifica. La scheda di manutenzione andrà poi trascritta su apposito libretto di manutenzione che andrà conservato nel locale macchina e che dovrà essere costantemente aggiornato.

Le schede di manutenzione andranno consegnate alla Direzione dell'Esecuzione entro 5 (cinque) giorni dalla data di scadenza della verifica ovvero dalla data di esecuzione dell'intervento su chiamata. Trascorso tale termine verrà applicata una penale pari a euro 60,00 (sessanta/00) per ogni giorno di ritardo.

Il libretto di manutenzione, contenente tutti gli interventi di manutenzione effettuati sull'impianto, dovrà essere costantemente aggiornato. Nel caso in cui durante le visite della stazione appaltante o della direzione dell'esecuzione vengano riscontrate manchevolezze nella compilazione di detto libretto, verrà applicata una penale pecuniaria a carico dell'appaltatore di euro 200,00 (duecento/00). L'ammontare delle suddette penalità verrà trattenuto sul pagamento della prima fattura successiva all'infrazione commessa.

Nel corso degli interventi di manutenzione programmata dovranno essere eseguiti i seguenti controlli semestrali (ovvero con la periodicità indicata dal produttore dell'impianto o, in caso di assenza di indicazioni specifiche, dal manutentore), elenco da intendersi indicativo ma non esaustivo, in quanto andranno controllati tutti i componenti necessari a garantire la piena funzionalità e la sicurezza dell'impianto:

MANUTENZIONE MONTASCALE PER DISABILI		
Attività		Frequenza
Pedana/Sedile	Controllo allineamento e movimento della pedana	Semestrale
Guida di scorrimento	Pulizia e lubrificazione guida di scorrimento	Semestrale
	Verifica controllo corretto funzionamento guida di scorrimento	Semestrale
Attacchi e corrimano	Pulizia e lubrificazione attacchi al pavimento ed eventuale corrimano	Semestrale
	Verifica corretto funzionamento attacchi al pavimento ed eventuale corrimano	Semestrale
Sensori e/o contatti di fine corsa	Pulizia e lubrificazione sensori e/o contatti di fine corsa	Semestrale
	Verifica corretto funzionamento sensori e/o contatti di fine corsa	Semestrale
Altri dispositivi	Verifica funzionamento eventuale telecomando	Semestrale
	Prova dei dispositivi di sicurezza	Semestrale

Il servizio di manutenzione degli impianti servoscalda/montascale oggetto del contratto di appalto comprende le visite periodiche di manutenzione ad ogni impianto da eseguirsi nel normale orario di lavoro, secondo un programma di manutenzione preventiva di cui al presente articolo, onde preservare il livello di sicurezza dell'impianto, le sue prestazioni, nonché prevenirne malfunzionamenti e guasti. Tali operazioni saranno eseguite da tecnici specializzati e muniti di patente ad operare.

Per manutenzione programmata si intendono tutti quegli interventi finalizzati a contenere il degrado normale d'uso, nonché a far fronte ad eventi accidentali che comportino la necessità di primi interventi, che comunque non modifichino la struttura essenziale dell'impianto o la loro destinazione d'uso (DPR 08/12/1991 n. 447 art. 8.2.). L'attività di manutenzione intesa come l'insieme degli interventi di riparazione degli impianti e di sostituzione di elementi deteriorati o usurati, al fine di assicurare la continua e completa fruibilità delle opere e la conservazione dello stato d'uso, è classificata anche come "manutenzione preventiva programmata". La manutenzione preventiva programmata è pertanto una "manutenzione eseguita a intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento degli impianti".

Per tutti i tipi di apparecchiature devono essere utilizzate le modalità di manutenzione indicate dalle Case Costruttrici per garantire un rendimento efficace e rispondenza ai dati di progetto.

Il personale addetto alla manutenzione si occuperà:

- A. dei rilievi strumentali delle caratteristiche preventive programmate;
- B. delle manutenzioni generali preventive programmate;
- C. delle riparazioni.

Tutti gli oneri connessi alle visite periodiche sono inclusi nel Canone.

Il Canone comprende tutti gli oneri di mano d'opera, materiali, noleggi, trasporti, spostamenti e altro relativi alla sostituzione con una manutenzione periodica preventiva delle parti elencate al successivo Art. 8.

Sono inclusi nel presente contratto e remunerati col Canone:

- la pulizia delle apparecchiature con cadenza almeno semestrale e la sostituzione delle spie luminose e di tutto quanto occorrente, anche se non espressamente descritto, per garantire il generale decoro dell'impianto.

Gli interventi (sostituzioni, riparazioni, etc.) ricompresi nel Canone verranno esclusi da questo solo se sia inequivocabilmente dimostrato che la rottura delle parti riparate sia dovuta ad azione vandalica e comunque a danno causato da persone. A tal fine la Ditta Manutentrice, qualora ritenga che gli interventi siano da remunerarsi al di fuori del Canone, è tenuta ad informare il Committente della necessità della effettuazione degli stessi nel minor tempo possibile.

Qualora il Committente ritenga invece che le opere che la Ditta Manutentrice valuta extra-Canone siano in questo ricomprese, ordina l'esecuzione delle stesse alla Ditta Manutentrice che è comunque tenuta a ripristinare la funzionalità dell'impianto.

Art. 8 - Materiali e forniture a carico della Ditta Manutentrice

La Ditta Manutentrice provvederà a riparare o sostituire, quando ciò sia necessario, tutte le parti soggette all'usura del normale esercizio, in particolare: pulsanti, segnalazioni luminose, apparecchi di sicurezza, attacchi, cuscinetti, fusibili, resistenze, contatti, trasformatori, selettori, materiale necessario alle operazioni di pulizia e lubrificazione delle parti.

I materiali e i pezzi di ricambio dovranno essere "nuovi", originali, della stessa marca del pezzo sostituito, o del tipo consigliato dalle case costruttrici. Inoltre i suddetti materiali di ricambio utilizzati devono essere di qualità controllata e garantita e devono possedere le certificazioni e le conformità previste dalla normativa vigente. L'Ufficio Tecnico del Committente si riserva di chiedere le schede tecniche contenenti le caratteristiche dei materiali di cui sopra.

La Ditta Manutentrice, per un corretto svolgimento del servizio di conduzione, gestione e manutenzione preventiva e programmata, è tenuta a costituire un magazzino, nel quale dovrà sempre essere presente una sufficiente scorta di materiali sia per la normale usura e per la manutenzione sia per la sostituzione per fine ciclo di utilizzazione. Al fine di garantire un regolare servizio di manutenzione la Ditta Manutentrice deve essere sempre in grado di avere la disponibilità immediata dei materiali onde arrivare in ogni momento a sostituire qualsiasi componente per tutti gli impianti senza alcun ritardo, ripristinando così immediatamente il regolare funzionamento dell'impianto. Non sono ammessi ritardi e periodi di attesa per l'installazione di componenti e pezzi di ricambio.

Deve essere compreso, all'interno del suddetto magazzino, ogni accessorio, attrezzatura ed altro materiale, anche minuto, necessario per svolgere adeguatamente il servizio di conduzione, gestione e manutenzione preventiva programmata dei servoscala/montascale.

E' fatto espresso divieto di impiegare materiali catalogati come tossici o nocivi.

La sostituzione dei materiali dovrà essere giustificata da apposito rapporto tecnico inoltrato al Committente. Previo assenso del Committente i materiali sostituiti dovranno essere recuperati o avviati ad ulteriore destinazione, a cura e spese della Ditta Manutentrice, nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale e smaltimento dei rifiuti. Qualora i materiali di risulta dovessero essere smaltiti, il relativo onere sarà a carico della Ditta Manutentrice.

Il Committente potrà rivalersi sulla Ditta Manutentrice per qualsiasi onere sostenuto per la mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo, compreso il risarcimento degli ulteriori danni subiti.

Art. 9 - Lavori non compresi nella manutenzione

Sono escluse dal canone annuale le sostituzioni dei seguenti componenti:

- ingranaggi, guide, centralina;
- quadri di manovra e regolazione se integralmente sostituiti;

sempre che tali interventi vengano effettuati per obsolescenza delle apparecchiature o per normale usura e non a causa di insufficienza o inadeguata manutenzione da parte della Ditta.

Sono inoltre esclusi dal canone annuale:

- i lavori di riparazione, di sostituzione e di revisione di ogni parte costitutiva del servoscala/montascale che si rendessero necessari a causa di atti vandalici o da eventi imponderabili non soggetti a normale controllo della Ditta manutentrice.

- le modifiche, le trasformazioni di aggiornamento tecnico, gli ammodernamenti, le aggiunte e gli adeguamenti imposti dalle normative vigenti.

Le eventuali opere necessarie per ovviare a quanto sopra saranno eseguite con le modalità di cui all'articolo 10.

Art. 10 - Riparazione o sostituzione di parti di impianto non comprese nel Canone

In caso di irregolarità nel funzionamento dell'impianto, non comprese nel canone annuale, il Fornitore è tenuto ad intervenire eliminando l'anomalia riscontrata, provvedendo alla riparazione e/o sostituzione delle parti rotte o logorate previa approvazione di un preventivo di spesa.

Sono comunque a carico del Fornitore tutti gli oneri relativi alla ricerca e alla analisi delle anomalie necessarie per la formulazione del preventivo di spesa.

Tutti gli oneri (manodopera e materiali) relativi alle attività necessarie alla risoluzione delle irregolarità riscontrate nel funzionamento dell'impianto e non comprese nel canone, saranno quantificate applicando i prezzi contenuti nel Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche della Regione Lombardia 2019 o, in assenza delle voci di prezzo necessarie, in altro listino ufficiale (C.C.I.A.A. Milano o listino DEI Nazionale - Tipografia del Genio Civile – Prezzi informativi dell'edilizia: Impianti Tecnologici), ridotti del ribasso offerto dal Fornitore in sede di gara.

Nel preventivo delle riparazioni o sostituzioni non comprese nel canone non saranno esposte, e quindi remunerate, le ore di viaggio da e per la sede del Fornitore.

Nel caso in cui il guasto comporti pericoli imminentí a persone o cose, la Ditta Manutrice è tenuta a contattare immediatamente l'Ufficio Tecnico del Committente per sottoporre la necessità dell'intervento e per chiedere disposizioni in merito.

Per il compenso delle attività effettuate a seguito di anomalie riscontrate durante le attività periodiche di manutenzione ordinaria o a seguito delle prime 20 segnalazioni, è previsto un valore economico limite sotto il quale il costo delle attività eseguite si intende già retribuito nel canone. Tale valore economico limite costituisce una franchigia vera e propria e, come tale, deve essere sottratto dal costo delle attività eseguite a seguito delle anomalie riscontrate. Il valore posto a franchigia si intende unico per tutte le tipologie di impianto e sarà pari a 100,00 €.

In particolare, per le attività di ripristino del regolare funzionamento dell'impianto che si rendessero necessarie durante le visite programmate di manutenzione ordinaria del Fornitore, il costo della manodopera è compreso nel canone, e si applica la franchigia esclusivamente al costo dei materiali di ricambio utilizzati nelle sostituzioni e/o riparazioni delle parti non funzionanti o logorate (escluse quelle elencate all'art. 8 che si intendono comunque comprese nel canone).

La Ditta Manutrice con la propria organizzazione deve prestare la necessaria collaborazione e assistenza al fine di garantire la buona riuscita dell'intervento di manutenzione straordinaria eventualmente effettuata da Ditta terza incaricata dell'intervento straordinario. **La Ditta Manutrice non potrà rifiutarsi di accettare i lavori da lei proposti ma eseguiti dalla Ditta terza incaricata al fine della continuazione della manutenzione dell'impianto.** Sarà in ogni caso effettuato un collaudo in contraddittorio con verifica delle certificazioni previste dalla normativa vigente.

Le opere di adeguamento degli impianti non implicano alcuna modifica dei canoni di manutenzione riportati nel contratto vigente di manutenzione.

Art. 11 - Verifiche periodiche

La Ditta Manutrice ha l'obbligo di tenere un elenco aggiornato delle scadenze temporali per l'effettuazione, impianto per impianto, delle verifiche periodiche di cui all'art. 13 del D.P.R. 162/99. Entro il 01 maggio e il 01 novembre di ogni anno, la Ditta Manutrice comunicherà per iscritto al Committente l'elenco degli impianti che, distintamente per ogni mese da gennaio a dicembre dell'anno successivo, devono essere sottoposti alla verifica biennale di cui sopra. Sarà cura del Committente concordare con il soggetto incaricato della verifica periodica (Organismo Notificato,

A.S.L., ARPA, Ispettorato del lavoro) le date di effettuazione delle verifiche stesse, alle quali è tenuto a partecipare la Ditta Manutrice con personale qualificato, come disposto dell'art. 13 D.P.R. 162/99.

La Ditta Manutrice è tenuta ad eseguire sull'impianto tutte le operazioni che verranno indicate dal soggetto incaricato della verifica periodica per l'esecuzione della stessa. Tutti gli oneri che la Ditta Manutrice sostiene per l'effettuazione della verifica periodica di cui sopra si intendono ricompresi nel Canone di manutenzione di ogni singolo impianto anche quando la verifica venga effettuata in più riprese. Nel caso di verifica negativa dovuta a carenze dell'impianto non preventivamente formalmente segnalate dalla Ditta Manutrice, si applicano le penali riportate nell'articolo "Sanzioni e penali" del presente Capitolato. In tal caso la Ditta Manutrice sarà anche tenuta ad eseguire a proprie spese tutte le opere necessarie alla verifica positiva dell'impianto da parte dell'organo verificatore, senza nulla a pretendere dal Committente.

Il corrispettivo dovuto al soggetto incaricato delle verifiche periodiche ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 162/99, è invece totalmente a carico del Committente. Per l'esecuzione delle verifiche straordinarie di cui all'art. 14 del D.P.R. 162/99, vale quanto sopra riportato in termini di oneri a carico della Ditta Manutrice per le verifiche periodiche.

Art. 12 - Servizio di pronto intervento

Il Canone include le prestazioni relative al servizio di pronto intervento per malfunzionamento o fermo impianto che deve essere accessibile **24 ore su 24 per tutti i giorni della settimana** e fino alla conclusione del presente contratto, compreso i giorni festivi e le ore notturne che consiste in interventi per riparazioni e/o guasti agli impianti e per passeggeri bloccati sul servoscala/montascale.

La Ditta Manutrice fornirà al Committente il numero telefonico unico (CALL CENTER) + numero telefonico cellulare del proprio Tecnico impegnato nel servizio di manutenzione necessario per le chiamate di pronto intervento e comunicazioni di servizio. **Tale numero, unitamente al nominativo della Ditta Manutrice, dovrà essere apposto in evidenza su apposita targhetta su ogni impianto oggetto di manutenzione.**

Il tempo di intervento dei tecnici calcolato dalla chiamata dovrà essere inferiore a 30 (trenta) minuti primi in caso di passeggeri bloccati sul montascale/servoscala.

Il tempo di intervento dei tecnici calcolato dalla chiamata dovrà essere inferiore a 120 (centoventi) minuti primi in caso di impianto fermo senza passeggeri bloccati in cabina.

Il Tecnico della Ditta Manutrice impegnato nel servizio di manutenzione sarà dotato di telefono cellulare aziendale per le chiamate urgenti relative agli impianti.

Art. 13 - Oneri a carico del Committente

Il Committente è tenuto a consentire il regolare svolgimento delle operazioni di conduzione e manutenzione, garantendo l'accesso ai locali in cui sono installate le attrezzature e agli impianti oggetto del presente contratto. La Ditta Manutrice dovrà avvisare il Servizio Tecnico dell'effettuazione dell'intervento almeno 24 ore prima, al fine di verificare la presenza di personale nell'immobile.

Il Committente si impegna a fornire l'energia elettrica per l'alimentazione di tutte le parti elettriche dei vari impianti e per il funzionamento degli attrezzi e delle apparecchiature necessarie al servizio di conduzione e manutenzione.

Art. 14 - Pagamenti

L'importo dell'appalto sarà liquidato in rate semestrali posticipate, a seguito dell'emissione di regolare fattura da liquidarsi entro 30 giorni dalla data di presentazione della stessa, previa acquisizione di D.U.R.C. regolare.

Tutte le opere non comprese nel Canone devono essere preventivamente e formalmente ordinate dal Committente e verranno pagate separatamente secondo le disposizioni contenute negli ordini specifici o in ulteriori contratti di appalto per l'esecuzione delle stesse.

Non verranno compensate in alcun modo le opere non specificatamente e formalmente ordinate dal Committente.

Art. 15 - Assicurazioni

La Ditta Manutrice si assume tutti i rischi derivanti dalle sue responsabilità quale assuntrice della manutenzione, fino ad un massimale per sinistro di 3 milioni di Euro, coperto da polizza assicurativa stipulata con primaria società.

Risponde inoltre della responsabilità civile per suo fatto e colpa inerente e conseguente alla manutenzione ed a qualsiasi opera eseguita sugli impianti oggetto del contratto entro il massimale indicato.

Si precisa che per il medesimo oggetto il massimale precedente si intende prestato anche per la responsabilità civile del proprietario e del titolare della gestione degli edifici in cui gli impianti hanno sede. Tale polizza deve prevedere anche la garanzia per responsabilità civile per fatto della ditta aggiudicataria e colpa inerente e conseguente alla manutenzione ed a qualsiasi opera eseguita sugli impianti oggetto del contratto entro il massimale indicato.

Art. 16 - Responsabilità della Ditta Manutrice

La Ditta Manutrice è tenuta all'osservanza piena e incondizionata nonché al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di montascale/servoscala e del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

La Ditta Manutrice è tenuta altresì all'osservanza piena e incondizionata di tutte le norme in materia di assunzione ed impiego della mano d'opera.

Si obbliga altresì alla scrupolosa osservanza delle Assicurazioni sociali derivanti da Leggi e da Contratti Collettivi nonché al pagamento dei contributi messi a carico del datore di lavoro.

La Ditta Manutrice è responsabile ai fini del presente appalto del rispetto delle norme di cui al presente articolo anche per gli eventuali Subappaltatori a cui facesse ricorso nei limiti previsti dalle leggi e dal presente Capitolato.

Art. 17 - Subappalto

Il subappalto è consentito nei termini previsti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici di servizi, tenendo presente la necessità di dichiarare in fase di offerta la volontà di subappaltare nei termini previsti dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il personale tecnico addetto al servizio di manutenzione dovrà comunque avere tutte le peculiarità e le abilitazioni richieste dalla normativa vigente.

Il referente per la manutenzione di cui al precedente articolo denominato "Referente per il servizio di Manutenzione", deve comunque essere persona dipendente della Ditta Manutrice e non di qualsivoglia subappaltatore.

Art. 18 - Risoluzione e recesso

Il Committente ha facoltà di risolvere il contratto di diritto senza alcuna prefissione di un termine di costituzione in mora ed in qualsiasi altro atto in caso di:

- fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo e liquidazione coatta amministrativa della ditta;
- morte dell'appaltatore;
- frode nell'esecuzione del servizio;
- Interruzione o sospensione non motivata del servizio, anche in per un solo impianto, per un periodo che raggiunga i sette giorni consecutivi;
- qualora l'impresa aggiudicataria dovesse cumulare una somma delle penalità superiore del 10% l'importo contrattuale annuo.

Il Committente al verificarsi dei sottoelencati inadempimenti da parte della Ditta Manutrice si riserva di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con costituzione di messa in mora di 15 giorni, nei seguenti casi:

- Gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate a seguito di ripetuta diffida formale del Committente, per un numero massimo di 3 volte;
- Insufficiente impiego di personale.

Il Committente ha diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 c.c.
Resta salvo il diritto del Committente di richiedere il risarcimento dei danni.

Art. 19 - Norme di sicurezza

La Ditta Manutrice è obbligata ad osservare tutte le misure in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previste dal D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e s.m.i.

Il personale che la Ditta destina al servizio deve essere costantemente, per numero, qualità e professionalità, adeguato all'impegno richiesto per gli interventi da eseguire, alla disponibilità dei materiali e ai termini di consegna stabiliti nell'ordine.

Se per imperizia, imprudenza, negligenza od inosservanza delle disposizioni di Legge o di Regolamenti Interni, si rilevassero situazioni di pericolo alle persone, il Comune si riserva la facoltà di rescindere l'ordine per colpa dell'Appaltatore, al quale saranno posti a carico tutti gli oneri necessari per il completamento degli interventi.

La Ditta Aggiudicataria dovrà altresì prendere visione e sottoscrivere il D.U.V.R.I. predisposto dal Comune, fornendo tutte le informazioni all'uopo necessarie e richiedendone eventualmente l'integrazione.

L'Impresa si impegna inoltre a fornire al Comune:

- copia del documento di valutazione dei rischi cui agli artt. 17, comma 1 lettera a), e 28 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.,
- l'autocertificazione prevista dall'art. 26, comma 1 lettera a) punto 2), D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- dichiarazione prevista dal punto 1, lettera d), dell'Allegato XVII del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Nei casi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., l'Appaltatore si impegna a trasmettere al Comune:

- il piano di sicurezza sostitutivo del P.S.C. di cui all'allegato XV al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., consapevole che l'Impresa Appaltatrice, e per essa il Direttore Tecnico del cantiere, sono gli unici responsabili dei contenuti del suddetto piano e del suo rispetto nell'esecuzione degli interventi o dei lavori sollevando da ogni responsabilità sia civile che penale il Direttore dell'esecuzione che l'Ente Appaltante (art. 105, comma 17, D.Lgs. 50/2016 s.m.i.);
- il piano operativo di sicurezza di cui all'allegato XV al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 20 - Risoluzione amministrativa e accordo bonario per la definizione delle controversie

Le eventuali controversie che dovessero sorgere fra il Comune di Cislago e la Ditta affidataria, sia durante l'appalto, sia al suo termine, qualunque sia la loro natura (tecnica, giuridica od amministrativa) e che non potessero risolversi in via bonaria tra le parti, saranno deferite al giudice ordinario. Il Foro competente per tali controversie è quello di Busto Arsizio.



Prot.n. _____

Cislago,

Spettabile Ditta

OGGETTO: richiesta di offerta per servizio manutenzione ordinaria montascale/servoscala per disabili installati nelle proprietà comunali – periodo 16/04/2020 – 15/04/2025.
CIG: Z7C2BBC19C.

Con la presente si invita codesta Ditta, se interessata, a far pervenire a questo Comune un'offerta per l'effettuazione del servizio di manutenzione ordinaria di n. 4 montascale per disabili categoria D) per il periodo 16/04/2020 – 15/04/2025, installati presso gli edifici sotto elencati:

- Municipio – piazza E. Toti n. 1 (n. 1 montascale)
- Scuola Primaria “G. Mazzini” – piazza E. Toti n. 19 (n. 2 montascale)
- Fabbricato ex IAL - via C. Battisti n. 825 (n. 1 montascale).

Il servizio dovrà essere fornito in conformità alle disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto allegato alla presente.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze sono valutati pari a euro 0,00 (zero) in quanto il servizio ha una durata non superiore ai 5 uomini-giorno/anno (art. 26, comma 3-bis, D.lgs. 81/2008 e s.m.i.).

L'offerta dovrà essere inoltrata mediante la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel.

In applicazione del principio di rotazione di cui all'art. 36, comma 1, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e alle Linee Guida ANAC n. 4 non saranno ammesse a partecipare alla procedura le ditte che sono state invitate a presentare offerta alla procedura negoziata precedente per la stessa categoria di servizi (periodo 2017-2020).

La fornitura verrà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il minor prezzo. L'offerta dovrà essere espressa in un unico ribasso percentuale sull'importo a corpo del servizio pari a € 6.000,00, oltre IVA 22% (pari a €/anno 1.200,00, oltre IVA 22%).

All'offerta dovrà essere allegata:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante, dalla quale si evinca il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente (come da modello A allegato);
- dichiarazione in merito alla Tracciabilità dei Flussi Finanziari (L. 136/2010), come da modello D allegato;
- dichiarazione in merito all'assenza di situazioni di conflitto di interesse, come da modello E allegato.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare la dott.ssa Marina Lastraioli al n. 02 96671062 ovvero il geom. Fabio Franchi al n. 02 96671046.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(dott.ssa Marina Lastraioli)

OGGETTO: RICHIESTA DI OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA MONTASCALE/SERVOSCALA INSTALLATI NELLE PROPRIETÀ COMUNALI – PERIODO 16/04/2020 – 15/04/2025 – CIG Z7C2BBC19C.

**DICHIARAZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA
(D.P.R. 28.12.2000 n.445)**

Il sottoscritto
 nato a (.....) il e residente in
 via/piazza n. in qualità di legale rappresentante
 della ditta
 con sede in..... via.....n.
 tel.n° fax n° con codice fiscale n°
 Partita Iva n°.....
 Indirizzo posta elettronica certificata
 manifesta il proprio interesse a partecipare alla procedura per l'affidamento del Servizio in oggetto come (*barrare la casella che interessa*):
 impresa singola: si () - no ()
 impresa singola in avvalimento con l'impresa
 (C.F./P.IVA)
 capogruppo in A.T.I. o in consorzio: si () - no ()
 mandante in A.T.I. o in consorzio: si () - no ();
 A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per la partecipazione alla procedura di cui in oggetto, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze di natura amministrativa previste nell'avviso

DICHIARA

A) **in merito ai soggetti componenti l'organo di amministrazione** in sostituzione definitiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (o documento equivalente, se l'impresa non è di nazionalità italiana):

1. che il Legale Rappresentante della ditta è il soggetto indicato nell'intestazione della presente dichiarazione;
2. che le altre persone componenti l'organo di amministrazione e il direttore tecnico sono (indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e qualifica):

3. che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni
(ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)
 si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del _____: per tale motivo, dichiara di poter partecipare alla procedura, in quanto (ai sensi dell'art. 110 D.lgs. 50/2016) autorizzato dal curatore del fallimento, all'esercizio provvisorio, avvero di essere stati ammessi al concordato con continuità aziendale o con cessione di beni, su autorizzazione dell'ANAC sentito il giudice delegato;

4. che l'impresa è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio diper la seguente attivitàed attesta i seguenti dati:
numero di iscrizione
data di iscrizione
durata della ditta/data termine
forma giuridica.....
5. che l'impresa è Iscritta ai seguenti Enti:
 - INPS sede di al n.dal.....
 - INAIL sede di al n.dal.....
 - Cassa Edile di al n.dal.....
6. che il C.C.N.L. applicato alla propria azienda è il seguente: e che il numero dei dipendenti dell'azienda è il seguente:
7. che l'impresa ricade sotto la competenza dell'Agenzia delle Entrate di
8. che la certificazione di regolarità contributiva (DURC) è regolare;

B) in merito alla capacità giuridica:

1. di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana e quello dello stato in cui è stabilito;
2. di non aver commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana e quello dello stato in cui è stabilito;
3. di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro di cui all'art. 30, comma 3, D.lgs. 50/2016;
4. di non aver presentato nella procedura di gara in corso documentazione o dichiarazioni non veritieri;
5. di non essere iscritto al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
6. di non essere iscritto al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
7. di non trovarsi in alcuna situazione o condizione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
8. di poter partecipare alla gara senza determinare una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
9. di non dar luogo ad una distorsione della concorrenza, derivante dal coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 D.lgs. n. 50/2016, che non può essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione;
10. l'inesistenza a proprio carico di una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/8411GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.l del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

11. l'inesistenza a proprio carico di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
12. di non essersi reso colpevole di gravi comportamenti illeciti, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, quali: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata dall'esito del giudizio, ovvero che hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o laggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
13. di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
14. l'insussistenza, con altro operatore economico partecipante alla medesima procedura, di una situazione di controllo, di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte saranno/sono imputabili ad un unico centro decisionale;
15. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
16. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19.03.1990 n. 55;
17. Di non aver omesso di denunciare all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, 1° comma, legge n. 689/1981, eventuali fatti, implicanti i reati di concussione e di estorsione (aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203), anche in assenza di un procedimento, per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, e pur essendo stato vittima dei reati medesimi;
18. *(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*
di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68;
19. che intende affidare in subappalto, nel rispetto dell'art. 105 del Decreto Legislativo n. 50/2016 i seguenti lavori: (indicare voci)
 -
 -
 -
20. che il concorrente (essendo di nazionalità italiana):
 - in quanto costituente cooperativa, è iscritto all'apposito Registro Prefettizio;
 - in quanto costituente consorzio tra cooperative, è iscritto nello Schedario Generale della Cooperazione presso il Ministero del Lavoro;
21. di partecipare/concorrere con i seguenti consorziati: (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):
.....

C) in merito ai requisiti di capacità economica-finanziaria e di capacità tecnica-professionale:

di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) aver prestato servizi analoghi nell'arco dell'ultimo triennio per un importo non inferiore a quello posto a base di gara di € 12.000,00;
- b) di essere in possesso del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 4 del D.M. 37/2008 per la realizzazione degli impianti di cui all'art. 1, comma 1, lettera f) dello stesso D.M.
- c) di possedere una sede operativa nel raggio di 40 km dalla sede comunale ovvero di impegnarsi ad aprirla in caso di aggiudicazione;

Di essere già in possesso e di poter inviare entro tre giorni dal ricevimento della richiesta, che potrà avvenire anche a mezzo pec o fax con nota di ricevuta, la documentazione comprovante i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati nel sopra citato punto C) della presente autocertificazione.

DICHIARA ALTRESI'

C) ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445:

1. di essersi recato sul posto dove devono essere eseguiti i servizi e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei servizi e di aver giudicato i servizi stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
2. di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei servizi nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei servizi in appalto;
3. a. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; (oppure)
 b. di non essere a conoscenza della partecipazione a questa procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla sottoscritta concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; (oppure)
 c. di essere a conoscenza della partecipazione a questa procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla sottoscritta concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
4. che tutti i documenti di appalto sono sufficienti ed atti ad individuare completamente i servizi oggetto della gara ed a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l'esecuzione a regola d'arte dei servizi;
5. di accettare espressamente e senza condizioni le modalità di pagamento;
6. di prendere atto delle modalità di esecuzione del servizio in oggetto e dei tempi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto per l'esecuzione dello stesso;
7. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella presente lettera di invito, nello schema di contratto, nel capitolato speciale di appalto, nella relazione tecnica, nel D.U.V.R.I. e in tutti gli elaborati progettuali indicati come allegati al contratto;
8. di essere in possesso dell'attrezzatura e dei mezzi necessari per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto;
9. che l'impresa non incorre nella sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di servizi pubblici;
10. che ha tenuto conto nella preparazione dell'offerta, degli oneri ed obblighi previsti nel D.U.V.R.I.;
11. di prendere atto dell'obbligo di attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se di Cooperative anche verso i Soci condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi ed a rispettare le norme e procedure previste 105 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;
12. di aver tenuto conto nella predisposizione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e previdenza e assistenza vigenti nel luogo di esecuzione del servizio;
13. di essere in grado in ogni momento di certificare tutti gli elementi sopra dichiarati e di impegnarsi, nel caso in cui l'impresa sia dichiarata aggiudicataria del servizio o individuata per i controlli a campione, a presentare la documentazione richiesta, nei termini qui indicati a pena di esclusione insindacabile ed irrevocabile.

Sottoscrive la presente dichiarazione consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili in caso di dichiarazioni false o incomplete.

Si prende atto che, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, non è richiesta autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante-sottoscrittore deve apporre la propria firma digitale.

.....
(luogo e data)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE/IL TITOLARE
APPORRE FIRMA DIGITALE

Mittente:

Luogo, data

Al
COMUNE DI CISLAGO
Piazza Toti n. 1
21040 CISLAGO (VA)

OGGETTO: DICHIARAZIONE AI FINI DELLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI (L. 136/2010)

Il/la sottoscritto/a _____
in qualità di _____ della _____
società _____ con sede legale _____

partita IVA _____ e codice fiscale _____
ai fini delle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m. ed integrazioni)

D I C H I A R A

- che il conto dedicato per le commesse pubbliche è il seguente:

- che su detto conto sono autorizzati ad operare le seguenti persone (indicare le generalità e i dati anagrafici)

D I C H I A R A

altresì di assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e successive modificazioni e di impegnarsi a dare immediata comunicazione all'Ente ed alla prefettura-ufficio territoriale del governo della provincia di della notizia dell'inadempimento della propria controparte (eventuale subappaltare/subcontraente) agli obblighi della tracciabilità finanziaria.

In fede.

FIRMA
(unire documento d'identità).

ALLEGATO “E”

Spett.le

COMUNE DI CISLAGO
P.zza E. Toti n. 1
21040 – Cislago (VA)

OGGETTO: Dichiarazione in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a nato/a a (...) il/...../....., in qualità di della ditta, sotto la mia personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall’art.76 del D.P.R. 28.12.2000 N.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi dell’art. 6.9 del PTCP 2019-2021 approvato con delibera di G.C. n. 9 del 17.01.2019, in relazione all’affidamento dei lavori/servizi affidatimi da codesta Amministrazione avente quale oggetto:

.....
.....

D I C H I A R O

[X] l’insussistenza di situazioni, anche potenziali di conflitto di interesse per lo svolgimento dell’incarico con l’Amministrazione Comunale di Cislago;

[X] l’assenza di situazioni di parentela tra dipendenti comunali ed amministratori della Società;

[] di svolgere incarichi o di essere titolare di cariche in enti di diritto privato (società, associazioni o fondazioni) regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

DENOMINAZIONE DELL’ENTE	INCARICO/CARICA

oppure

[X] di non svolgere incarichi/di non essere titolare di cariche in enti di diritto privato (società, associazioni, fondazioni) regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione.

Luogo e data _____

In fede
